



NOTAIO

BERTACCHINI

N. 45533 di Repertorio

N. 15483 di Raccolta Allegati 5

Verbale del Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Madonna dell'Uliveto ONLUS
(esente da imposta di bollo ai sensi degli articoli 104,
c.1, ed 82, c.5, del D.Lgs. 117/2017)

Repubblica Italiana

oggi ventuno ottobre duemilaventicinque

21 ottobre 2025

in Reggio Emilia nel mio studio in via Pansa n. 33, h.15,30.
Avanti a me dott. GIAN MARCO BERTACCHINI, Notaio in Reggio Emilia iscritto presso il Collegio Notarile della stessa Città, è presente la Signora Marzi dr.ssa Annamaria nata a Reggio Emilia il 30 ottobre 1955, per la carica domiciliata presso la sede dell'Ente di cui appresso, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale, senza avere richiesto, col mio consenso, la presenza dei testimoni al presente atto, mi dichiara:

- di essersi qui costituita quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

Fondazione Madonna dell'Uliveto ONLUS, avente sede in Albinea località Montericco, via Oliveto n. 37, iscritta nel Registro Regionale delle persone giuridiche private della Regione Emilia-Romagna al n. 324, giusta D.D. n. 5875 del 21.5.2003, ente riconosciuto con personalità giuridica, costituita con atto ai rogiti del notaio Maura Manghi in data 20 novembre 2002 numero 59568/6548 di repertorio, iscritto all'Anagrafe delle onlus, codice fiscale 91108130351;

- che ai sensi dell'articolo 8 dello statuto vigente con comunicazione datata 6 ottobre 2025 inoltrata in data 6 ottobre 2025 a mezzo raccomandata a mano a tutti gli aventi diritto, è stato convocato oggi, qui ed a questa ora il Consiglio di Amministrazione della indicata Fondazione per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione della iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore ed adozione di un nuovo statuto sociale per l'adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs. 117/2017

ed invita me Notaio ad assistere (redigendone pubblico verbale) allo svolgimento della adunanza consiliare predetta.

Aderendo alla richiesta, io notaio dò atto di quanto segue:

ai sensi dello statuto sociale, assume la presidenza della riunione consiliare il Presidente del Consiglio di Amministrazione Signora Marzi dr.ssa Annamaria, la quale,

dopo avere constatato e dato atto che

- ai sensi dell'articolo 8 dello statuto vigente, il Consiglio di Amministrazione è stato validamente convocato qui oggi ed a questa ora con le formalità sopra indicate;

- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è compo-

**Registrato
a Reggio Emilia**

il 22 ottobre 2025

al n. 16103 Serie 1T

sto di cinque membri, dei quali ne sono qui presenti cinque e precisamente: Annamaria Marzi, Mauro Severi, Gabriella Schiatti, Ernestina Morstofolini e Simone Predieri;

- del Collegio dei Revisori, costituito di tre membri, partecipano alla riunione il Presidente dr. Carlo Riccò ed i due Effettivi dr. Giuseppe Gonzaga e dr. Michele Usuardi;

- lo statuto vigente, articolo 7, attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare le modificazioni dello statuto della Fondazione,

dichiara

che, essendo qui presenti cinque Consiglieri su cinque il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito ai sensi dell'articolo 8 dello statuto vigente e può deliberare sull'argomento riportato nell'ordine del giorno, di cui inizia la trattazione.

Il Presidente

- ricorda che a seguito dell'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'articolo 101, comma 10, del D.Lgs. 117/2017 (rassegnata in data 8 marzo 2025) la categoria delle ONLUS è stata abrogata a decorrere dal periodo di imposta 2026

- fa presente che è conseguentemente necessario, a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ed in ragione delle attività svolte dalla Fondazione, provvedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a cura dell'Organo amministrativo entro il 31 marzo 2026 nella Sezione di cui all'articolo 46, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 117/2017 (e di cui all'articolo 1, c.1, lettera g del D.M. Lavoro 15 settembre 2020, n. 106), adottando la qualifica di "Ente del Terzo Settore" ed adeguando lo statuto alla nuova disciplina normativa di cui al D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato nella GURI numero 179 del 2 agosto 2017 con decorrenza della data di iscrizione nel RUNTS senza soluzione di continuità

- presenta, al fine di quanto richiesto dall'articolo 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017, la situazione patrimoniale della Fondazione redatta con riferimento alla data del 15 settembre 2025 - completa della relazione del Collegio dei Revisori che ne attesta la corretta compilazione -, dalla quale risulta che il valore del patrimonio della Fondazione ammonta ad euro 9.864.493,22

- illustra il testo del nuovo statuto sociale, predisposto di concerto coi consulenti della Fondazione e già distribuito a tutti i Consiglieri e Revisori dal 9 ottobre 2025, adeguato alla disciplina normativa di cui al D.Lgs. 117/2017, composto di 16 articoli, il quale, ove approvato dal Consiglio, sarà operante e sostituirà lo statuto vigente a decorrere dalla data in cui la Fondazione sarà iscritta nel RUNTS senza soluzione di continuità

- commenta gli articoli del nuovo statuto, sottolineando che la denominazione diventerà "FONDAZIONE MADONNA DELL'ULIVETO Ente del Terzo Settore" o in forma abbreviata "FONDAZIONE MADONNA DELL'ULIVETO ETS" e che con tale denominazione verrà richiesta la iscrizione nel RUNTS, Sezione di cui all'articolo 46, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 117/2017 (e di cui all'articolo 1, c.1, lettera g del D.M. Lavoro 15 settembre 2020, n. 106).

Il Presidente quindi:

i= consegna a notaio

la situazione patrimoniale della Fondazione redatta con riferimento alla data del 15 settembre 2025, completa della relazione del Collegio dei Revisori che ne attesta la corretta compilazione, che allego in originale a questo atto sotto la lettera "A"

il nuovo statuto della Fondazione, adeguato alla disciplina normativa di cui al D.Lgs. 117/2017, che allego a questo atto sotto la lettera "B"

la sua dichiarazione, resa nella forma degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, di accreditamento ai fini dell'accesso al contributo del 5 per mille di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, che allego in originale a questo atto sotto la lettera "C"

la sua dichiarazione, resa nella forma degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, di presunzione di non commerciabilità dell'ente ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del D.lgs. 117/2017, che allego in originale a questo atto sotto la lettera "D"

ii= dopo avere ribadito le ragioni che vi sottendono, chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare la proposta di iscrivere la Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) - Sezione di cui all'articolo 46, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 117/2017 (e di cui all'articolo 1, c.1, lettera g del D.M. Lavoro 15 settembre 2020, n. 106) - entro i termini previsti dalla legge, assumere la qualifica di "Ente del Terzo Settore" ed adeguare lo statuto della Fondazione alla nuova disciplina normativa di cui al D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato nella GURI numero 179 del 2 agosto 2017, adottando, in sostituzione dello Statuto vigente - con decorrenza e valenza operanti della data di iscrizione della Fondazione nel RUNTS senza soluzione di continuità - il nuovo testo statutario unito al presente verbale sub "B".

Il Collegio dei Revisori, tramite il Presidente dr. Carlo Riccò,

esprime parere favorevole sulla proposta formulata dal Presidente

dà atto, ai fini di quanto previsto dall'articolo 8 lett.n) del D.M. Lavoro 15 settembre 2020, n. 106, per la iscrizione della Fondazione nel RUNTS, che tutti i componenti del Colle-

gio dei Revisori hanno a suo tempo accettato la carica, sono in possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017, sono tutti iscritti nell'apposito registro dei revisori legali e per nessuno dei componenti sussistono cause di ineleggibilità e di decadenza di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017, come da apposite dichiarazioni consegnatemi, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che allego in originale in unico fascicolo a questo atto sotto la lettera "E"

attesta che la situazione patrimoniale della Società redatta con riferimento alla data del 15 settembre 2025, unita al presente atto sub "A", è stata correttamente compilata.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed indice la votazione per appello nominale sul seguente Partito di Deliberazione:

Il Consiglio di Amministrazione
della FONDAZIONE MADONNA DELL'ULIVETO ONLUS

- richiamato l'articolo 7 dello statuto vigente, che attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare le modificazioni dello statuto della Fondazione,
- ritenute le comunicazioni del Presidente
- uditi il parere favorevole e l'attestazione del Collegio dei Revisori
- preso atto del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117,
- preso atto altresì dei documenti uniti sub A), C), D) ed E) e previa attenta valutazione e disamina del documento unito sub B), già in precedenza distribuito

delibera

di procedere entro il termine stabilito dall'articolo 104, secondo comma, del D.Lgs. 117/2017, all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - Sezione di cui all'articolo 46, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 117/2017 (e di cui all'articolo 1, c.1, lettera g del D.M. Lavoro 15 settembre 2020, n. 106) - con la denominazione indicata nello statuto inserto "B" di questo verbale

di assumere la qualifica di Ente del terzo Settore a decorrere dalla data di iscrizione della Fondazione nel RUNTS

di dare atto:

che alla data del 15 settembre 2025 il valore del patrimonio della Fondazione è quello espresso nella situazione patrimoniale unita sub "A" completa della relazione del Collegio dei Revisori che ne attesta la corretta compilazione, che l'attuale Consiglio di Amministrazione della Fondazione, costituito di cinque membri (compreso il Presidente), è composto dai Signori:

Marzi Annamaria nata a Reggio Emilia il 30 ottobre 1955, residente a Reggio Emilia via Tiziano numero 3, c.f. MRZ NMR 55R70 H223F, Presidente, nominata in data 3 febbraio 2025 a tempo indeterminato

Severi Mauro nato a San Martino in Rio 28 novembre 1949, residente a San Martino in Rio via Roma numero 27, c.f. SVR MRA 49S28 I011S, Consigliere, nominato in data 30 aprile 2025 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2029

Schiatti Gabriella nata a Reggio Emilia il 30 settembre 1962, residente a Reggio Emilia via Guido Reni numero 18, c.f. SCH GRL 62P70 H223B, Consigliere, nominata in data 27 maggio 2021 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025

Morstofolini Ernestina nata a Poviglio il 9 marzo 1959, residente a Reggio Emilia via Cisalpina numero 36, c.f. MRS RST 59C49 G947N, Consigliere, nominata in data 27 aprile 2023 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2027

Predieri Simone nato a Reggio Emilia l'11 settembre 1970, residente a Reggio Emilia via A. De Gasperi numero 4/A, c.f. PRD SMN 70P11 H223O, Consigliere, nominato in data 3 febbraio 2025 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026

che l'attuale Collegio dei Revisori, costituito dal Presidente, da due Revisori effettivi e da due Revisori supplenti - tutti iscritti revisori legale iscritti nell'apposito registro - è composto dai Signori:

Riccò dr. Carlo nato a Reggio Emilia il 16 maggio 1951, qui vi residente via Ariosto numero 5, c.f. RCC CRL 51E16 H223S, Presidente, nominato in data 24 aprile 2024 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026

Gonzaga dr. Giuseppe nato a Parma l'8 novembre 1961, qui vi residente via C. Marx numero 11, c.f. GNZ GPP 61S08 G337Z, membro Effettivo, nominato in data 24 aprile 2024 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026

Usuardi dr. Michele nato a Parma il 6 giugno 1968, qui vi residente via M.Biagi numero 31, c.f. SRD MHL 68H06 G337I, membro Effettivo, nominato in data 24 aprile 2024 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026

Tanturli dr. Gianni nato a Reggio Emilia il 19 luglio 1964, qui vi residente via Ramusani numero 5, c.f. TNT GNN 64L19 H223Q, membro Supplente, nominato in data 24 aprile 2024 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026

Casanova dr. Michele nato a Cesena il 21 febbraio 1969, residente a Reggio Emilia via Col di Lana numero 6, c.f. CSN MHL 69B21 C573I, membro Supplente, nominato in data 24 aprile 2024 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026, tutti in possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 117/2017 e riguardo a ciascuno dei quali non sussistono cause di ineleggibilità e di decadenza i cui all'articolo 30 del D.Lgs. 117/2017 (giusta la documentazione unita sub E)

che la Fondazione non è obbligata alla nomina dell'organo previsto dall'articolo 31, c.1, del D.Lgs. 117/2017, come evincesi dai bilanci degli ultimi due esercizi, che verranno

allegati alla domanda di iscrizione nel RUNTS (ciò precisandosi anche ai fini della non necessità della informativa antimafia, come previsto dagli articoli 48, c.6, del D.Lgs. n. 117/2017 e 9 del D.M. Lavoro n. 106/2020)

di adeguare lo statuto della Fondazione alla nuova disciplina normativa di cui al D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato nella GURI numero 179 del 2 agosto 2017, adottando per l'effetto - con decorrenza e valenza operanti della data di iscrizione della Fondazione nel RUNTS senza soluzione di continuità - il nuovo testo statutario unito al presente verbale sub "B", composto di 16 (sedici) articoli, approvati uno per uno e nel loro complesso, con la precisazione, avente valenza di rigore, che lo statuto attualmente vigente rimarrà operante fino alla avvenuta iscrizione della Fondazione nel RUNTS, mentre da tale data e senza soluzione di continuità sarà integralmente sostituito dal nuovo statuto inserto B, da intendersi vigente ed operante da tale data;

di dare ampio mandato al Presidente della Fondazione dr.ssa Annamaria Marzi per apportare alle odierne delibere ed allo statuto unito sub B), le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia adempimento anche di natura fiscale, senza dovere convocare nuovamente il Consiglio di Amministrazione, autorizzandola sin d'ora a sottoscrivere eventuali atti integrativi o rettificativi richiesti, il tutto con ogni maggiore ampiezza di poteri e senza limitazione alcuna, per modo che - in nessuna sede - possa eccipirsi difetto o indeterminatezza di poteri e facoltà.". Fine del Partito di Deliberazione, il quale, posto in votazione per appello nominale, con prova e controprova, riporta la seguente votazione accertata dal Presidente ed a me notaio dallo stesso riferita:

CONSIGLIERI FAVOREVOLI: numero cinque e precisamente i Signori Annamaria Marzi, Mauro Severi, Gabriella Schiatti, Ernestina Morstofolini e Simone Predieri;

CONSIGLIERI CONTRARI: nessuno

CONSIGLIERI ASTENUTI: nessuno

Il presidente proclama che la proposta sopra formulata e trascritta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione col voto favorevole unanime dei Consiglieri presenti.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la assemblea essendo le ore 16,30.

A questo punto, ai fini di quanto richiesto dal D.Lgs. 117/2017, articolo 22, c.4. e dal D.M. Lavoro 15 settembre 2020, n. 106, articolo 16, io notaio, premesso che il valore, l'entità e la composizione del patrimonio della Fondazio-

ne in oggetto alla data del 15 settembre 2025 risulta comprovato dalla situazione patrimoniale dell'Ente alla predetta data, completa della relazione dell'Organo di controllo che ne attesta la corretta compilazione, uniti al presente atto sub A) e che il valore del patrimonio risultante da detta documentazione ammonta ad euro 9.864.493,22,

attesto, ai sensi dell'articolo 16 del D.M. Lavoro 15 settembre 2020, n. 106, la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'articolo 22, comma 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Per virtù degli articoli 104, c.1, ed 82, cc.3 e 5, del D.Lgs. 117/2017, il presente atto di adeguamento statutario ai dettami del Codice del Terzo Settore, è esente da imposta dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo.

La Comparente mi dispensa col mio consenso dalla lettura degli allegati.

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, che ho letto alla Comparente, la quale da me interrogata, ha dichiarato di approvarlo ed a conferma con me Notaio lo sottoscrive quando sono le h.16,45.

Atto scritto da persona di mia fiducia con mezzi elettronici e da me Notaio completato a penna su quattro fogli per complessive quindici facciate sino qui.

Firmato: Annamaria Marzi

GIAN MARCO BERTACCHINI NOTAIO

Allegato "A" all'atto

N. 45533 di Rep. N. 15483 di Racc.

FONDAZIONE MADONNA DELL'ULIVETO
"ONLUS"

VIA OLIVETO N° 37 - 42020 ALBINEA RE

Codice fiscale 91108130351 - Reg. P.G. n. 324

Fondo Patrimoniale € 60.000 i.v.

Relazione del Collegio dei Revisori alla Situazione Patrimoniale della
Fondazione redatta alla data del 15/09/2025 secondo il Modello A) di Bilancio
per gli Enti del Terzo Settore (ETS) " di cui al D.M. 05 marzo 2020 n. 39.

Il Collegio dei Revisori della Fondazione ha esaminato il documento predetto
ed ha proceduto alle verifiche e controlli di propria competenza.

In esito alle attività svolte l'organo di controllo è in grado di dare atto che la
soprammenzionata situazione patrimoniale, redatta con riferimento alla data
del 15 settembre 2025, è conforme alle norme che disciplinano i criteri di
redazione del bilancio di esercizio.

Essa, pertanto, è stata redatta con chiarezza, veridicità e correttezza rispetto
alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione
patrimoniale e finanziaria della Fondazione alla predetta data.

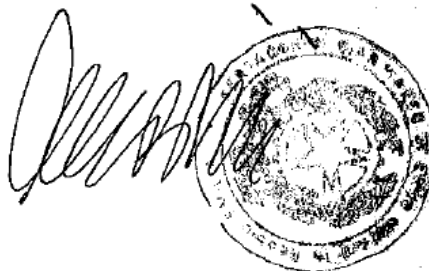
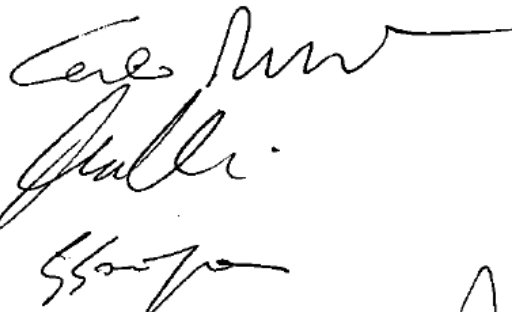
Reggio Emilia 06/10/2025

Il Collegio dei Revisori

Carlo Riccò

Michele Usuardi

Giuseppe Gonzaga



Ditta 3004	FONDAZIONE MADONNA DELL'ULIVETO VIA OLIVETO 37 MONTERICCO 42020 ALBINEA	RE	Codice attività 889909 - BENEFICIENZA E ASSIST Codice fiscale 91108130351 Partita IVA 00000000000		
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 15/09/2025		DAL	AL	Pagina	1
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
09/05/090	PARTEC. MADONNA DELL'ULIVETO	52,00	28/05/005	PATRIMONIO INIZIALE	30.000,00
09/05/000	PARTECIPAZIONI	52,00	28/05/010	FONDO GARANZIA VINCOLATO	30.000,00
09/15/005	TITOLI A REDDITO FISSO IMMOBILIZ	7.827.485,07	28/05/000	CAPITALE	60.000,00
09/15/503	QUOTE F.DI COM.INVEST/SICAV/ETF	1.866.214,88	28/40/005	PATRIMONIO DA AVANZI DI ESERC.	9.666.010,72
09/15/504	TITOLI ACC.FONDO GARANZIA VINCOL	30.000,00	28/40/000	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	9.666.010,72
09/15/000	ALTRI TITOLI	9.723.699,95	28/00/000	PATRIMONIO NETTO	9.726.010,72
09/15/000	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9.723.751,95			
18/40/035	FORNITORI C/SPESA ANTICIPATE	1.516,00			
18/40/000	CREDITI V/FORNITORI	1.516,00			
18/00/000	ALTRI CREDITI	1.516,00			
24/05/001	BPER C/C 0001156380	15.477,28			
24/05/004	CREDEM C/C 010000007000	113.696,07			
24/05/000	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	129.173,35			
24/15/005	DENARO E ASSEgni IN CASSA	1.739,09			
24/15/000	DENARO E VALORI IN CASSA	1.739,09			
24/00/000	DISPONIBILITA' LIQUIDE	130.912,44			
26/05/501	RATEI INT.CED.IN C.SO MATURAZ.	8.312,83			
26/05/000	RATEI ATTIVI	8.312,83			
26/00/000	RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.312,83			
***	TOTALE ATTIVITA'	9.864.493,22	***	TOTALE PASSIVITA'	9.726.010,72
****	TOTALE A PAREGGIO	9.864.493,22	****	UTILE DI ESERCIZIO	138.482,50
			*****	TOTALE A PAREGGIO	9.864.493,22

De. 11/9/25



FONDAZIONE MADONNA DELL'ULIVETO "ONLUS"

VIA OLIVETO N° 37 - 42020 ALBINEA (RE)

Codice fiscale 91108130351 - Reg. P.G. n. 324

Fondo Patrimoniale € 60.000,00

MODELLO A) D.M. 05 MARZO 2020 n.39

SITUAZIONE PATRIMONIALE

AL 15 Settembre 2025

ATTIVO			
			15/09/2025
A) QUOTE ASSOCIATIVE -			
O APPORTI ANCORA DOVUTI			
		€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
		€	-
1 - costi di impianto ed ampliamento	€		
2 - costi di sviluppo	€		
3 - diritto di brevetto ind. e dir. utilizzaz. opere ingegno	€		
4 - concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€		
5 - avviamento	€		
6 - immobilizzazioni in corso	€		
7 - altre	€		
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
		€	-
1 - terreni e fabbricati	€		
2 - impianti e macchinari	€		
3 - attrezzature	€		
4 - altri beni	€		
5 - immobilizzazioni in corso e acconti	€		
<i>III - immobilizzazioni finanziarie</i>			
		€	9.723.751,95
(con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)			
1 - partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) altre imprese	€	52,00	
2 - crediti:			
a) verso imprese controllate			
b) verso imprese collegate			
c) verso altri enti Terzo Settore			
d) verso altri			
3 - altri titoli	€	9.723.699,95	
3a) esigibili entro l'esercizio successivo	€	3.606.588,77	
3b) esigibili oltre l'esercizio successivo	€	6.117.111,18	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		€	9.723.751,95



C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE		€	-
1 - materie prime, sussidiarie e di consumo	€		
2 - prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€		
3 - lavori in corso su ordinazione	€		
4 - prodotti finiti e merci (immobili eredità)	€		
5 - acconti	€		
II - CREDITI		€	1.516,00
(con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)			
1 - verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	€		
2 - verso associati e fondatori	€		
3 - verso enti pubblici	€		
4 - verso soggetti privati per contributi	€		
5 - verso enti della stessa rete associativa	€		
6 - verso altri Enti del Terzo Settore	€		
7 - verso imprese controllate	€		
8 - verso imprese collegate	€		
9 - crediti tributari	€		
10 - da 5 per mille	€		
11 - imposte anticipate	€		
12 - verso altri	€	1.516,00	
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBILIZZ.		€	-
1 - partecipazioni in imprese collegate	€		
2 - partecipazioni in imprese controllate	€		
3 - altri titoli	€		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		€	130.912,44
1 - depositi bancari e postali	€	129.173,35	
2 - assegni	€	-	
3 - denaro e valori in cassa	€	1.739,09	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€	132.428,44
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		€	8.312,83
TOTALE ATTIVO		€	9.864.493,22

A. M. G. 2



PASSIVO			15/09/2025
A) PATRIMONIO NETTO			
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>	€		60.000,00
(di cui Fondo garanzia vincolato € 30.000,00)			
<i>II - Patrimonio vincolato</i>	€		-
1 - Riserve statutarie	€		
2 - Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	€		
3 - Riserve vincolate destinate da terzi	€		
<i>III - Patrimonio libero</i>	€		9.666.010,72
1 - Riserve di utili o avanzi di gestione	€	9.666.010,72	
2 - Altre riserve	€		
<i>IV - Avanzo / disavanzo di esercizio</i>	€		138.482,50
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€		9.864.493,22
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1 - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€		
2 - Per imposte, anche differite	€		
3 - Altri	€		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	€		
C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB			
D) DEBITI			
(con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)			
1 - debiti verso banche	€		
2 - debiti verso altri finanziatori	€		
3 - debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€		
4 - debiti verso enti della stessa rete associativa	€		
5 - debiti per erogazioni liberali condizionate	€		
6 - acconti	€		
7 - debiti verso fornitori	€		
8 - debiti verso imprese controllate e collegate	€		
9 - debiti tributari	€		
10 - debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	€		
11 - debiti verso dipendenti e collaboratori	€		
12 - altri debiti	€		
TOTALE DEBITI	€		
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
	€		0
TOTALE PASSIVO	€		9.864.493,22
QUADRATURA			OK

**Allegato "B" all'atto
N. 45533 di Rep. N. 15483 di Racc.**

STATUTO

Articolo 1 - Costituzione Denominazione Disciplina

1. È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "FONDAZIONE MADONNA DELL'ULIVETO Ente del Terzo Settore" o più semplicemente "FONDAZIONE MADONNA DELL'ULIVETO ETS", che assume la forma giuridica di fondazione. L'utilizzo della locuzione "Ente del Terzo Settore" o dell'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico potrà avvenire solo dopo l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore: fino a tale momento l'Ente utilizzerà la denominazione "FONDAZIONE MADONNA DELL'ULIVETO".

2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D. Lgs.117/2017, l'Ente, di seguito detto "fondazione", ha l'obbligo di fare uso dell'acronimo "ETS" o della locuzione "Ente del Terzo Settore" negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. La fondazione ha sede legale nel comune di Albinea all'indirizzo risultante dal Registro Unico del Terzo Settore. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 2 - Attività e scopi della fondazione

La fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017: la Fondazione esercita le attività indicate dall'art. 5, c.1. lett. u) e lett. d) del D.lgs. 117/2017, ovvero

l'attività di beneficenza, sostengo a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di danaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma di detto articolo e

l'attività di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

La Fondazione si prefigge di valorizzare e diffondere, nel rigoroso perseguimento di finalità umanitarie, solidaristiche e caritatevoli, il principio fondamentale del rispetto della persona umana e della dignità personale in tutti i casi nei quali la persona stessa, per motivi

economici o di salute, non sia in grado di autoassicurarsi un'esistenza dignitosa. La Fondazione in particolare mira ad effettuare, in stretta collaborazione con gli altri Enti del terzo settore e le strutture solidaristiche, assistenziali o di cura che operano nel territorio comunale, provinciale e regionale, tutte quelle attività di sostegno umano e materiale che possano alleviare il dolore o i disagi dei malati lungodegenti o terminali o in genere delle persone affette da patologie di particolare rilievo, anche sociale, che non abbiano la possibilità o i mezzi necessari per provvedere alla propria cura.

Stretto ed imprescindibile coordinamento nell'esercizio delle attività nelle quali si realizzeranno i principi esposti, verrà mantenuto con la Cooperativa sociale "Madonna dell'Uliveto Società Cooperativa sociale" con sede in Albinea (RE), località Montericco, Via Oliveto n. 37, Ente del Terzo settore, con la quale si condividono i propositi, le finalità ed i principi ispiratori.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la suddetta Cooperativa dovesse mutare, interrompere o cessare la propria attività, la Fondazione realizzerà analogo collegamento con altro Ente del terzo settore avente analoghi scopi e finalità. Con tale Cooperativa (o tale diverso Ente del terzo settore), con la quale si intende operare di concerto ed ai cui assistiti, anche per contiguità territoriale, di preferenza, saranno rivolte le attività tipiche della Fondazione, si intendono sviluppare sinergie efficaci sul territorio comunale e provinciale, al fine di coordinare gli sforzi e le attività solidaristiche comuni, nel preminente interesse della valorizzazione della persona umana e della sua dignità.

La Fondazione, nel rispetto dei principi che la ispirano, persegue i seguenti scopi e finalità principali:

- la tutela della personalità umana, attraverso lo svolgimento di attività di beneficenza, socio sanitarie, di assistenza sanitaria, nei limiti e alle condizioni previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020 e s.m.i. e delle altre leggi e norme speciali in materia;

- l'orientamento, la promozione, la formazione professionale e la specializzazione di forze lavoro e di volontari destinati ad essere impegnati per il perseguimento delle proprie finalità solidaristiche in attività socio-assistenziali con particolare riguardo alle figure professionali destinate all'assistenza domiciliare e all'assistenza di malati terminali; tale attività potrà avvenire per mezzo di strutture promosse e gestite, sia direttamente, sia indirettamente e anche mediante la collaborazione con altri enti e/o strutture; l'attività di

formazione professionale potrà inoltre essere svolta attraverso la promozione di corsi di formazione e/o la creazione, promozione ed erogazione di borse di studio;

- Lo svolgimento, a mezzo di personale qualificato, di attività di assistenza domiciliare a favore delle persone indicate nel presente articolo;

- Lo svolgimento, a mezzo di personale qualificato, di attività di assistenza alle persone indicate nel presente articolo ricoverate nelle strutture di assistenza e cura;

- la contribuzione al sostenimento dei costi di ricovero, assistenza e cura presso strutture idonee, preferibilmente situate sul territorio comunale, provinciale e regionale, delle persone nel presente articolo.

L'attività socio sanitaria si estrinsecherà inoltre nello svolgimento di tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione.

Ai sensi dell'art.3 septies del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, le prestazioni sociosanitarie comprendono fra l'altro:

- a) prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, cioè le attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite;

- b) prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, cioè tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute.

In ragione di quanto previsto nel presente articolo a proposito dello stretto ed imprescindibile coordinamento nell'esercizio delle attività con la Cooperativa sociale "Madonna dell'Uliveto Società Cooperativa sociale", Ente del Terzo Settore, la Fondazione effettuerà erogazioni gratuite in denaro o in natura a beneficio di tale Cooperativa, la quale svolge direttamente mediante la gestione di un "Hospice" le attività di cui agli articoli 4 e 5 del D. Lgs. 117/2017.

Al solo scopo di meglio perseguire le proprie finalità principali, come sopra espresse, la Fondazione potrà altresì svolgere, in via secondaria e strumentale rispetto alla attività di interesse generale e secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente, le seguenti attività:

- raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore,

impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 9 giugno 2022, pubblicato sulla GU n. 170 del 22.7.2022, ai sensi dell'articolo 7, c.2., del D.Lgs. 117/2017;

- l'acquisizione e la gestione di immobili e strutture da destinarsi alla propria attività istituzionale ovvero allo svolgimento, eventualmente anche sotto forma di concessione in locazione, di attività analoghe alla propria da parte di altri ETS aventi finalità analoghe o complementari ai propri;

- la conservazione e la valorizzazione del proprio patrimonio al fine di garantire lo svolgimento della propria attività istituzionale;

- lo sviluppo di attività volte al consolidamento e accrescimento della propria solidità patrimoniale al fine di garantire l'autonomia e la continuità nel raggiungimento dei propri fini istituzionali;

- la realizzazione di interventi a favore di altre ETS aventi scopi analoghi e complementari al proprio e coerenti con i propri principi ispiratori;

- la promozione e la diffusione nella collettività dei principi ispiratori della Fondazione di cui al presente articolo;

- la gestione, anche in convenzione con altri ETS, Enti Locali, Aziende socio-sanitarie ed altri enti od organismi analoghi, di interventi, progetti speciali e laboratori per lo svolgimento e la promozione di attività connesse alla propria attività principale;

- lo svolgimento di attività di ricerca in campo sociale, scientifico, economico e statistico, anche mediante lo svolgimento e la realizzazione di progetti, studi ed elaborati in genere, purché connesse con la propria attività principale.

Tutte le predette attività secondarie e strumentali rispetto all'attività di interesse generale, potranno essere svolte e gestite in compartecipazione, associazione e collaborazione con altre ETS, ed eventualmente con altri organismi aventi scopi analoghi, affini o complementari al proprio e più in generale con altri Enti, Istituzioni ed organismi non aventi fini di lucro.

Articolo 3 - Attività diverse

La fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla

normativa vigente.

Articolo 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

1. La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs.117/2017.

2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Art. 5 - Patrimonio

1. Il patrimonio conferito con la dotazione iniziale costituisce il fondo di dotazione e potrà essere incrementato e/o alimentato da:

A. conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati successivamente dai Fondatori, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio;

B. beni mobili e immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;

C. lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque destinati alle finalità istituzionali;

D. parte di rendite non utilizzata che, con delibera del consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;

E. contributi patrimoniali dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

F. avanzi di amministrazione

2. La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
- le entrate di cui alle attività di interesse generale (art. 5 D.lgs 117/2017)
- gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari;
- le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- i contributi, in qualsiasi forma concessi ed erogati, dai Fondatori;
- entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs 117/2017.

3. Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del Dlgs n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Articolo 6 - Organi sociali

1. Sono organi della fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
- l'Organo di controllo
- l'Organo di Revisione (che sarà nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017).

La Fondazione è priva di organo assembleare.

Articolo 7 - Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da cinque membri, fra i quali sono compresi il Presidente ed il Vice Presidente.

Il primo Consiglio di Amministrazione, con indicazione del Presidente, è stato nominato per la prima volta nell'atto costitutivo, con indicazione altresì della durata in carica dei Consiglieri. Salvo quanto stabilito in sede di costituzione, i Consiglieri, ad eccezione del Presidente, restano in carica cinque anni e sono rieleggibili. La rinnovazione dei Consiglieri di Amministrazione diversi dal Presidente avviene a rotazione annuale, in occasione della seduta del Consiglio di Amministrazione che approva il Bilancio dell'anno precedente e successivamente a tale approvazione. Successivamente alla prima nomina pertanto il primo dei Consiglieri in scadenza, come tale indicato dall'atto costitutivo, verrà sostituito mediante cooptazione (o riconfermato) per un periodo di cinque anni, e così via per tutti i Consiglieri successivamente in scadenza. Le delibere di cooptazione verranno assunte dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei suoi membri, compreso il voto del Consigliere di volta in volta in scadenza, il quale pertanto è in tal sede facoltizzato ad esprimere il proprio voto. La nomina per cooptazione di ogni nuovo consigliere dovrà essere approvata dalla Fondazione Giulia Maramotti con sede in Reggio Emilia via Giulia Maramotti numero 4, iscritta al numero 371 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche dell'Emilia Romagna, codice fiscale 91048740350.

Il Presidente è sempre nominato a tempo indeterminato dal Consiglio di Amministrazione su designazione vincolante della Fondazione Giulia Maramotti: nel caso in cui, dovesse venire meno la maggioranza o la totalità dei membri del consiglio di amministrazione, il Presidente sarà designato dalla Fondazione Giulia Maramotti.

I membri del consiglio di amministrazione - escluso il Presidente - potranno essere revocati, anche senza giusta causa, con delibera assunta a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione, sentito l'Organo di controllo, espressamente escluso ogni risarcimento del danno anche ove la revoca avvenisse senza giusta causa.

Il Presidente, nominato a tempo indeterminato, potrà essere revocato ad opera del Consiglio di Amministrazione con delibera motivata assunta a maggioranza dei Consiglieri in carica, escluso il voto del Presidente, e con il consenso della Fondazione Giulia Maramotti.

Se vengono a mancare uno o più membri del Consiglio di Amministrazione - escluso tra questi il Presidente - e rimane in carica la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, i consiglieri rimanenti provvedono a sostituirli con deliberazione assunta a maggioranza dei suoi membri rimasti e col consenso della Fondazione Giulia Maramotti: i Consiglieri così nominati rimangono in carica per il periodo di cinque anni.

Il venire meno della maggioranza o della totalità dei membri del consiglio di amministrazione determina la decadenza dell'intero consiglio di amministrazione: in tal caso la nomina dei nuovi membri del consiglio di amministrazione, compresi tra questi il Presidente ed il Vice Presidente, verrà fatta dalla già detta Fondazione Giulia Maramotti, la quale determinerà - in conformità a quanto avvenuto in sede di atto costitutivo - anche il periodo di vigenza della carica, il quale non potrà essere superiore a cinque anni, eccezion fatta per il Presidente, la cui designazione sarà a tempo indeterminato. Si applica in questo caso quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 2386 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare uno o più Consiglieri Delegati e/o potrà istituire, verificandosene la necessità, uno o più comitati o commissioni tecnico-scientifiche con poteri consultivi, determinandone le facoltà e le modalità di funzionamento.

Si applica l'articolo 2382 codice civile.

Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, c. 6 e 7 Dlgs. n. 117/2017.

2. Il Consiglio di Amministrazione governa l'Ente

3. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti, salvo quanto in appresso previsto a proposito delle modifiche dello statuto: in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

4. L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne facciano richiesta almeno due componenti. In tale seconda ipotesi la

riunione deve avvenire entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

5. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.

6. Le adunanze del consiglio di amministrazione possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione (videoconferenza ed audioconferenza), a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'adunanza, anche a mezzo di propri incaricati, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

7. L'Organo di Amministrazione ha tra gli altri i seguenti compiti:

- elegge, al suo interno, il presidente e il vicepresidente, con il consenso della Fondazione Giulia Maramotti;
- amministra la fondazione;
- predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- decide le modifiche dello statuto della fondazione con deliberazione che dovrà riportare il voto favorevole di almeno quattro consiglieri, con la precisazione che le modifiche riguardanti l'articolo 7 del presente statuto dovranno essere previamente approvate dalla Fondazione Giulia Maramotti
- decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

8. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 8 - Il Presidente

1. Il presidente:

rappresenta legalmente la fondazione nei confronti di terzi

e in giudizio

convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità), coordinandone l'attività

dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

firma gli atti della Fondazione

sovrintende al buon funzionamento della Fondazione

assume, solo in caso di necessità, provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera del consiglio di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni

nomina procuratori speciali ed avvocati e procuratori alle liti.

2. Il Vice presidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 9 - Organo di controllo

1. Il consiglio di amministrazione provvede alla nomina di un organo di controllo. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

2. L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.

- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere

ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

4. Le adunanze dell'organo di controllo collegiale possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione (videoconferenza ed audioconferenza), a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'adunanza, anche a mezzo di propri incaricati, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 10 - Organo di Revisione legale dei conti

1. E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31L D. Lgs 117/2017 ovvero qualora l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

Articolo 11 - Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.

3. Il bilancio è predisposto e approvato dall'organo di amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.

4. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Articolo 12 - Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, la fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 13 - Libri sociali obbligatori

1. La fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 14 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio

residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 15 - Statuto

1. La fondazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

2. L'organo amministrativo può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Articolo 16 - Comunicazioni e disposizioni finali

1. Le comunicazioni da effettuare ai sensi del presente statuto possono essere effettuate mediante raccomandata a.r. o in forma equivalente, anche mediante raccomandata a mani consegnata ad Amministratori, Sindaci/Revisori e sottoscritta in calce dagli stessi per ricevuta.

E' onere dei membri degli organi sociali che intendano avvalersi per l'invio e la ricezione delle comunicazioni sociali della posta elettronica e della posta elettronica certificata, indicare alla Fondazione anche l'indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo di posta elettronica certificata. In mancanza non sarà possibile l'utilizzazione nei loro confronti di tali forme di comunicazione.

2. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

Firmato: Annamaria Marzi

GIAN MARCO BERTACCHINI NOTAIO

Allegato ^uC^u all'atto
N. 45533 di Rep. N. 15483 di Racc.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R.
445/2000)

La sottoscritta Marzi dr.ssa Annamaria nata a Reggio
Emilia il 30 ottobre 1955, per la carica domiciliata
presso la sede dell'Ente di cui appresso, quale Presi-
dente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rap-
presentante della
Fondazione Madonna dell'Uliveto ONLUS, avente sede in
Albinea località Montericco, via Oliveto n. 37, i-
scritta nel Registro Regionale delle persone giuridi-
che private della Regione Emilia-Romagna al n. 324,
giusta D.D. n. 5875 del 21.5.2003, ente riconosciuto
con personalità giuridica, iscritto all'Anagrafe delle
onlus, codice fiscale 91108130351;
previamente ammonita dal notaio autenticante sulle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R.
445/2000 e successive modifiche o integrazioni per le
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai
sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000
e successive modifiche o integrazioni, dichiara ed at-
testa, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 8, sesto
comma, lettera p) del Decreto del Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali n 106/2020:
= che la Fondazione Madonna dell'Uliveto ONLUS è rego-

01/10/2025

14/10/2025

larmente iscritta nell'elenco permanente delle ONLUS
accreditate ai fini dell'accesso al contributo del 5
per mille di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017,
n. 111, tenuto e pubblicato dall'Agenzia delle Entrate
e da ultimo aggiornato in data 8 maggio 2025;

= che l'IBAN del Conto Corrente comunicato all'Agenzia
delle Entrate per l'accredito del contributo è

IT86N 03032 66130 01000 00070 00

e che tale indicazione risulta immutata.

Reggio Emilia, 21 ottobre 2025

Annamaria Jafari

Certifico io sottoscritto dott. GIAN MARCO BERTACCHI-

NI, Notaio in Reggio Emilia, iscritto al Collegio No-

tarile di Reggio Emilia, che la signora Marzi dr.ssa

Annamaria nata a Reggio Emilia il 30 ottobre 1955, per

la carica domiciliata presso la sede dell'Ente di cui

appresso, quale Presidente del Consiglio di Ammini-

strazione e Legale Rappresentante della

Fondazione Madonna dell'Uliveto ONLUS, avente sede in

Albinea località Montericco, via Oliveto n. 37, i-

scritta nel Registro Regionale delle persone giuridi-

che private della Regione Emilia-Romagna al n. 324,

giusta D.D. n. 5875 del 21.5.2003, ente riconosciuto
con personalità giuridica, iscritto all'Anagrafe delle
onlus, codice fiscale 91108130351,
della cui identità personale e qualifica io Notaio so-
no certo, senza avere chiesto, col mio consenso la
presenza dei testimoni, ha apposto alla vista e pre-
senza mia la sua sottoscrizione in calce alla dichia-
razione che precede.

Attesto altresì io sottoscritto notaio che la predetta
Signora Annamaria Marzi, da me Notaio previamente am-
monita sulle sanzioni penali previste dall'articolo 76
del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche o integra-
zioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazio-
ni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47
del DPR 445/2000 e successive modifiche o integrazio-
ni, ha reso la su estesa dichiarazione sostitutiva di
atto di notorietà.

Reggio Emilia, via Pansa n. 33, oggi 21 (ventuno) ot-
tobre 2025 (duemilaventicinque)

A handwritten signature in dark ink is written over a circular notary seal. The seal features a central emblem surrounded by text, including "REGIO EMILIA-ROMAGNA" and "NOTAIO".

Allegato ^uD^u all'atto
N. 45533 di Rep. N. 15483 di Racc.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R.
445/2000)

La sottoscritta Marzi dr.ssa Annamaria nata a Reggio
Emilia il 30 ottobre 1955, per la carica domiciliata
presso la sede dell'Ente di cui appresso, quale Presi-
dente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rap-
presentante della

Fondazione Madonna dell'Uliveto ONLUS, avente sede in
Albinea località Montericco, via Oliveto n. 37, i-
scritta nel Registro Regionale delle persone giuridi-
che private della Regione Emilia-Romagna al n. 324,
giusta D.D. n. 5875 del 21.5.2003, ente riconosciuto
con personalità giuridica, iscritto all'Anagrafe delle
onlus, codice fiscale 91108130351,

previamente ammonita dal notaio autenticante sulle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R.

445/2000 e successive modifiche o integrazioni per le
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai
sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000

e successive modifiche o integrazioni, dichiara ed at-
testa, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 8, se-
sto comma, lettera g) del Decreto del Ministro del La-

voro e delle Politiche Sociali n 106/2020 ed ai fini
della presunzione di non commerciabilità dell'ente ai

01676 01676
01676 01676

sensi dell'articolo 79, comma 5, del D.lgs. 117/2017:

= che la Fondazione Madonna dell'Uliveto ONLUS svolge
in via esclusiva o prevalente le attività di cui al-
l'articolo 5 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, in
conformità ai criteri indicati nei commi 2 e 3
dell'Art. 79 stesso Decreto;

= che per la Fondazione Madonna dell'Uliveto ONLUS, i
proventi delle attività di cui all'articolo 5 del
D.Lgs. n. 117/2017, svolte in forma d'impresa non in
conformità ai criteri indicati nei commi 2 e 3
dell'Art. 79 del D.Lgs. n. 117/2017, nonché le atti-
vità di cui all'articolo 6 stesso Decreto, fatta ecce-
zione per le attività di sponsorizzazione svolte nel
rispetto dei criteri di cui al decreto previsto dal
precitato articolo 6, non superano, nel medesimo pe-
riodo d'imposta, le entrate derivanti da attività non
commerciali.

Reggio Emilia, 21 ottobre 2025

Annunziata Marzi

Certifico io sottoscritto dott. GIAN MARCO BERTACCHI-
NI, Notaio in Reggio Emilia, iscritto al Collegio No-
tarile di Reggio Emilia, che la signora Marzi dr.ssa

Annamaria nata a Reggio Emilia il 30 ottobre 1955, per la carica domiciliata presso la sede dell'Ente di cui appresso, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della Fondazione Madonna dell'Uliveto ONLUS, avente sede in Albinea località Montericco, via Oliveto n. 37, iscritta nel Registro Regionale delle persone giuridiche private della Regione Emilia-Romagna al n. 324, giusta D.D. n. 5875 del 21.5.2003, ente riconosciuto con personalità giuridica, iscritto all'Anagrafe delle onlus, codice fiscale 91108130351, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, senza avere chiesto, col mio consenso la presenza dei testimoni, ha apposto alla vista e presenza mia la sua sottoscrizione in calce alla dichiarazione che precede.

Attesto altresì io sottoscritto notaio che la predetta Signora Annamaria Marzi, da me Notaio previamente ammonita sulle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche o integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche o integrazioni, ha reso la su estesa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Reggio Emilia, via Pansa n. 33, oggi 21 (ventuno) ot-
tobre 2025 (duemilaventicinque)

[Handwritten signature]



Allegato "E" all'atto
N. 45533 di Rep. N. 15483 di Racc.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R.
445/2000)

Il sottoscritto Riccò dr. Carlo nato a Reggio Emilia
il 16 maggio 1951, quivi residente via Ariosto numero
5, c.f. RCC CRL 51F16 H223S, previamente ammonito dal
notaio autenticante sulle sanzioni penali previste
dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive mo-
difiche o integrazioni per le ipotesi di falsità in
atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli ef-
fetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modi-
fiche o integrazioni, dichiara ed attesta:

= di essere stato nominato in data 24 aprile 2024 fino
alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio
2026 alla carica di Presidente del Collegio dei Revi-
sori della Fondazione Madonna dell'Oliveto ONLUS, a-
vente sede in Albinea località Montericco, via Oliveto
n. 37, iscritta nel Registro Regionale delle persone
giuridiche private della Regione Emilia-Romagna al n.
324, giusta D.D. n. 5875 del 21.5.2003, ente ricono-
sciuto con personalità giuridica, costituita con atto
ai rogiti del notaio Maura Manghi in data 20 novembre

2
2022 numero 59568/6548 di repertorio, iscritto all'A-
nagrafe delle onlus, codice fiscale 91108130351

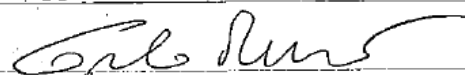
= di avere a suo tempo debitamente accettato la cari-

chegata
la data

ca, di essere in possesso dei requisiti professionali
di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017 e di
essere iscritto nell'apposito registro dei revisori
legali al numero 49431 DM 12/04/1995;

= che a suo carico non sussistono cause di ineleggibi-
lità e di decadenza di cui agli articoli 30 e 31 del
D.Lgs. 117/2017. *1 foglio '2022' e adde '2002' Portile apporata.*

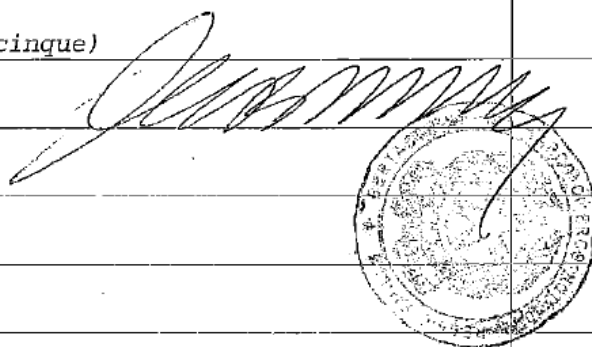
Reggio Emilia, 21 ottobre 2025



Certifico io sottoscritto dott. GIAN MARCO BERTACCHI-
NI, Notaio in Reggio Emilia, iscritto al Collegio No-
tarile di Reggio Emilia, che il Signor Riccò dr. Carlo
nato a Reggio Emilia il 16 maggio 1951, quivi residen-
te via Ariosto numero 5, c.f. RCC CRL 51E16 H223S,
della cui identità personale io Notaio sono certo,
senza avere chiesto, col mio consenso la presenza dei
testimoni, ha apposto alla vista e presenza mia la sua
sottoscrizione in calce alla dichiarazione che precede.
Attesto altresì io sottoscritto notaio che il predetto
Signor Carlo Riccò, da me Notaio previamente ammonito
sulle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del
D.P.R. 445/2000 e successive modifiche o integrazioni

per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche o integrazioni, ha reso la su estesa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Reggio Emilia, via Pansa n. 33, oggi 21 (ventuno) ottobre 2025 (duemilaventicinque)

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp is from the Municipality of Reggio Emilia, with the text "REPUBBLICA ITALIANA" at the top and "MUNICIPIO DI REGGIO EMILIA" at the bottom. The center of the stamp features a coat of arms. The signature is a cursive script that spans across the stamp.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R.
445/2000)

Il sottoscritto Usuardi dr. Michele nato a Parma il 6
giugno 1968, quivi residente via M.Biagi numero 31,
c.f. SRD MHL 68H06 G337I, previamente ammonito dal no-
taio autenticante sulle sanzioni penali previste dal-
l'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifi-
che o integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del-
l'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche o
integrazioni, dichiara ed attesta:

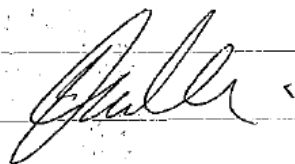
= di essere stato nominato in data 24 aprile 2024 fino
alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio
2026 alla carica di membro effettivo del Collegio dei
Revisori della Fondazione Madonna dell'Uliveto ONLUS,
avente sede in Albinea località Montericco, via Olive-
to n. 37, iscritta nel Registro Regionale delle perso-
ne giuridiche private della Regione Emilia-Romagna al
n. 324, giusta D.D. n. 5875 del 21.5.2003, ente rico-
nosciuto con personalità giuridica, costituita con at-
to ai rogiti del notaio Maura Manghi in data 20 novem-
bre 2022² numero 59568/6548 di repertorio, iscritto al-
l'Anagrafe delle onlus, codice fiscale 91108130351
= di avere a suo tempo debitamente accettato la cari-

1

ca, di essere in possesso dei requisiti professionali
di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017 e di
essere iscritto nell'apposito registro dei revisori
legali al numero 76992 DM 26/05/1999;

= che a suo carico non sussistono cause di ineleggibi-
lità e di decadenza di cui agli articoli 30 e 31 del
D.Lgs. 117/2017. *1 volta '2022' e adde '2002' Possibile approvati.*

Reggio Emilia, 21 ottobre 2025

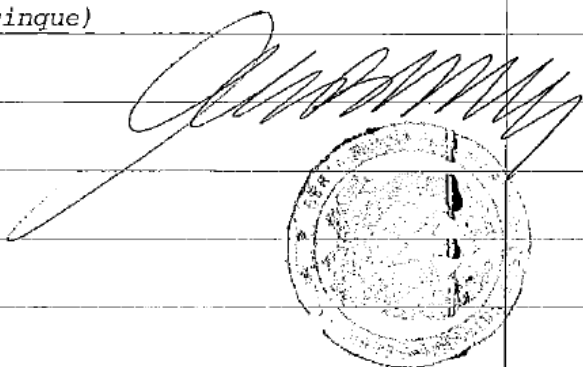


Certifico io sottoscritto dott. GIAN MARCO BERTACCHI-
NI, Notaio in Reggio Emilia, iscritto al Collegio No-
tarile di Reggio Emilia, che il Signor Usuardi dr. Mi-
chele nato a Parma il 6 giugno 1968, quivi residente
via M.Biagi numero 31, c.f. SRD MHL 68H06 G337I, della
cui identità personale io Notaio sono certo, senza a-
vere chiesto, col mio consenso la presenza dei testi-
moni, ha apposto alla vista e presenza mia la sua sot-
toscrizione in calce alla dichiarazione che precede.

Attesto altresì io sottoscritto notaio che il predetto
Signor Michele Usuardi, da me Notaio previamente ammo-
nito sulle sanzioni penali previste dall'articolo 76
del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche o integra-

zioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche o integrazioni, ha reso la su estesa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Reggio Emilia, via Pansa n. 33, oggi 21 (ventuno) ottobre 2025 (duemilaventicinque)

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to contain some text and a central emblem. The signature is fluid and cursive.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R.
445/2000)

Il sottoscritto Gonzaga dr. Giuseppe nato a Parma l'8
novembre 1961, quivi residente via C. Marx numero 11,
c.f. GNZ GPP 61S08 G337Z, previamente ammonito dal no-
taio autenticante sulle sanzioni penali previste dal-
l'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifi-
che o integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del-
l'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche o
integrazioni, dichiara ed attesta:

= di essere stato nominato in data 24 aprile 2024 fino
alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio
2026 alla carica di membro effettivo del Collegio dei
Revisori della Fondazione Madonna dell'Uliveto ONLUS,
avente sede in Albinea località Montericco, via Olive-
to n. 37, iscritta nel Registro Regionale delle perso-
ne giuridiche private della Regione Emilia-Romagna al
n. 324, giusta D.D. n. 5875 del 21.5.2003, ente rico-
nosciuto con personalità giuridica, costituita con at-
to ai rogiti del notaio Maura Manghi in data 20 novem-
bre 2022 numero 59568/6548 di repertorio, iscritto al-
l'Anagrafe delle onlus, codice fiscale 91108130351

= di avere a suo tempo debitamente accettato la cari-

ca, di essere in possesso dei requisiti professionali
di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017 e di
essere iscritto nell'apposito registro dei revisori
legali al numero 67820 DM 04/12/1995;

= che a suo carico non sussistono cause di ineleggibi-
lità e di decadenza di cui agli articoli 30 e 31 del
D.Lgs. 117/2017. *Titolo '2022' e addiz. '2002' P.d.R. approvato.*

Reggio Emilia, 21 ottobre 2025

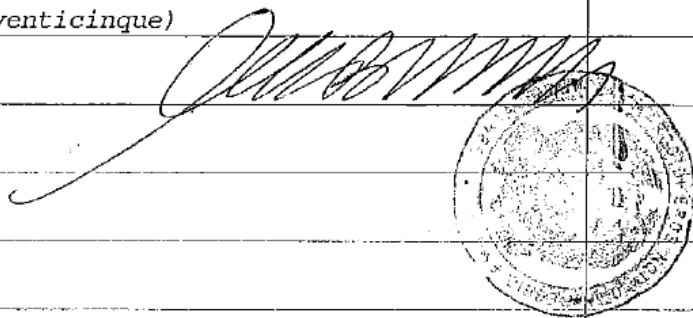
Gonzaga

Certifico io sottoscritto dott. GIAN MARCO BERTACCHI-
NI, Notaio in Reggio Emilia, iscritto al Collegio No-
tarile di Reggio Emilia, che il Signor Gonzaga dr.
Giuseppe nato a Parma l'8 novembre 1961, quivi resi-
dente via C. Marx numero 11, c.f. GNZ GPP 61808 G337Z,
della cui identità personale io Notaio sono certo,
senza avere chiesto, col mio consenso la presenza dei
testimoni, ha apposto alla vista e presenza mia la sua
sottoscrizione in calce alla dichiarazione che precede.

Attesto altresì io sottoscritto notaio che il predetto
Signor Giuseppe Gonzaga, da me Notaio previamente am-
monito sulle sanzioni penali previste dall'articolo 76
del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche o integra-

zioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche o integrazioni, ha reso la su estesa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Reggio Emilia, via Pansa n. 33, oggi 21 (ventuno) ottobre 2025 (duemilaventicinque)

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to be a seal of an Italian public official, possibly a notary or a municipal official, given the context of the document. The signature is fluid and cursive.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R.
445/2000)

Il sottoscritto Tanturli dr. Gianni nato a Reggio Emilia il 19 luglio 1964, quivi residente via Ramusani numero 5, c.f. TNT GNN 64L19 H223Q, previamente ammunito dal notaio autenticante sulle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche o integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche o integrazioni, dichiara ed attesta:

= di essere stato nominato in data 24 aprile 2024 fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2026 alla carica di membro supplente del Collegio dei Revisori della Fondazione Madonna dell'Uliveto ONLUS, avente sede in Albinea località Montericco, via Oliveto n. 37, iscritta nel Registro Regionale delle persone giuridiche private della Regione Emilia-Romagna al n. 324, giusta D.D. n. 5875 del 21.5.2003, ente riconosciuto con personalità giuridica, costituita con atto ai rogiti del notaio Maura Manghi in data 20 novembre 2022¹ numero 59568/6548 di repertorio, iscritto all'Anagrafe delle onlus, codice fiscale 91108130351

= di avere a suo tempo debitamente accettato la cari-

ca, di essere in possesso dei requisiti professionali
di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017 e di
essere iscritto nell'apposito registro dei revisori
legali al numero 56904 DM 12/04/1995;

= che a suo carico non sussistono cause di ineleggibi-
lità e di decadenza di cui agli articoli 30 e 31 del
D.Lgs. 117/2017. *14/10/2022' e addi' 2002' Posa'li approvate.*

Reggio Emilia, 20 ottobre 2025

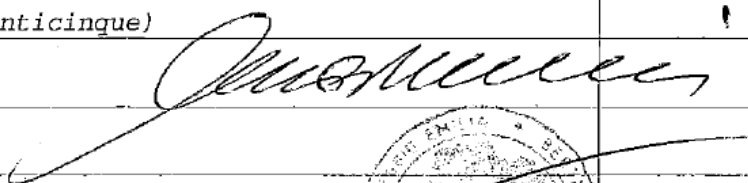
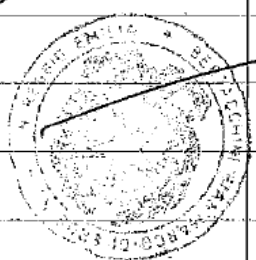
Gianni Tanturli

Certifico io sottoscritto dott. GIAN MARCO BERTACCHI-
NI, Notaio in Reggio Emilia, iscritto al Collegio No-
tarile di Reggio Emilia, che il Signor Tanturli dr.
Gianni nato a Reggio Emilia il 19 luglio 1964, quivi
residente via Ramusani numero 5, c.f. TNT GNN 64L19
H2230, della cui identità personale io Notaio sono
certo, senza avere chiesto, col mio consenso la pre-
senza dei testimoni, ha apposto alla vista e presenza
mia la sua sottoscrizione in calce alla dichiarazione
che precede.

Attesto altresì io sottoscritto notaio che il predetto
Signor Gianni Tanturli, da me Notaio previamente ammo-
nito sulle sanzioni penali previste dall'articolo 76

del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche o integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche o integrazioni, ha reso la su estesa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Reggio Emilia, via Pansa n. 33, oggi 20 (venti) ottobre 2025 (duemilaventicinque)

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Casanova dr. Michele nato a Cesena il 21 febbraio 1969, residente a Reggio Emilia via Col di Lana numero 6, c.f. CSN MHL 69B21 C573I, previamente ammonito dal notaio autenticante sulle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche o integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche o integrazioni, dichiara ed attesta:

= di essere stato nominato in data 24 aprile 2024 fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2026 alla carica di membro supplente del Collegio dei Revisori della Fondazione Madonna dell'Uliveto ONLUS, avente sede in Albinea località Montericco, via Oliveto n. 37, iscritta nel Registro Regionale delle persone giuridiche private della Regione Emilia-Romagna al n. 324, giusta D.D. n. 5875 del 21.5.2003, ente riconosciuto con personalità giuridica, costituita con atto ai rogiti del notaio Maura Manghi in data 20 novembre 2022 numero 59568/6548 di repertorio, iscritto all'Anagrafe delle onlus, codice fiscale 91108130351
= di avere a suo tempo debitamente accettato la cari-

1

ca, di essere in possesso dei requisiti professionali
di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017 e di
essere iscritto nell'apposito registro dei revisori
legali al numero 120970 DM 27/07/2001;

= che a suo carico non sussistono cause di ineleggibi-
lità e di decadenza di cui agli articoli 30 e 31 del
D.Lgs. 117/2017. *1. Inter' 2022' e addi' 2002' Port'ile approv'ato.*

Reggio Emilia, 20 ottobre 2025

M. M. Lorenzini

Certifico io sottoscritto dott. GIAN MARCO BERTACCHI-
NI, Notaio in Reggio Emilia, iscritto al Collegio No-
tarile di Reggio Emilia, che il Signor Casanova dr.
Michele nato a Cesena il 21 febbraio 1969, residente a
Reggio Emilia via Col di Lana numero 6, c.f. CSN MHL
69B21 C573I, della cui identità personale io Notaio
sono certo, senza avere chiesto, col mio consenso la
presenza dei testimoni, ha apposto alla vista e pre-
senza mia la sua sottoscrizione in calce alla dichia-
razione che precede.

Attesto altresì io sottoscritto notaio che il predetto
Signor Michele Casanova, da me Notaio previamente am-
monito sulle sanzioni penali previste dall'articolo 76

del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche o integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche o integrazioni, ha reso la su estesa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Reggio Emilia, via Pansa n. 33, oggi 20 (venti) ottobre 2025 (duemilaventicinque)

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is from the Municipality of Reggio Emilia, with the text "COMUNE DI REGGIO EMILIA" visible around the perimeter. The signature is a cursive, stylized name.

Io sottoscritto Dott. Gian Marco Bertacchini Notaio in Reggio Emilia, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, certifico che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi del terzo comma dell'art. 22, del D.Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Esente da imposta di bollo ai sensi degli articoli 104, c.1, ed 82, c.5, del D.Lgs. 117/2017

Reggio Emilia, 22 (ventidue) ottobre 2025 (duemilaventicinque).

F.to Gian Marco Bertacchini - Notaio